

TAB 39/REG

OBIETTIVO 1 - PERIODO 1994-1999					
ATTUAZIONE FINANZIARIA PROGRAMMI MULTIREGIONALI (situazione al 30 giugno 1999)					
(in milioni di EURO)					

INTERVENTI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI/COSTO	PAGAMENTI/COSTO
Ministero Affari esteri	37,3	25,9	23,3	69,4	62,5
Ministero Politiche agricole	359,6	338,9	139,3	94,2	38,7
Direzione Generale Pesca	477,8	333,9	177,8	69,9	37,2
Ministero Ambiente	107,1	97,9	42,5	91,4	39,7
Ministero Tesoro, bilancio e P.E.	354,3	124,5	124,5	35,1	35,1
Ministero Industria	6.204,5	5.870,1	5.250,1	94,6	84,6
Ministero Interni	190,5	169,8	15,9	89,1	8,3
Ministero Lavoro	836,2	793,4	254,0	94,9	30,4
Ministero Lavori pubblici	2.150,1	2.563,9	597,3	119,2	27,8
Ministero Pubblica istruzione	531,8	541,1	370,4	101,7	69,7
Ministero Comunicazioni	1.154,6	1.186,5	876,9	102,8	75,9
Ministero Trasporti	2.091,6	2.029,5	1.115,0	97,0	53,3
Presidenza Consiglio - Dip. Turismo	268,0	244,7	75,3	91,3	28,1
Ministero Università e ricerca	1.307,8	900,0	770,0	68,8	58,9
Presidenza Consiglio Ministri	120,3	120,8	39,0	100,4	32,4
TOTALE	16.191,5	15.340,9	9.871,3	94,7	61,0

SOURCE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

Il confronto riferito ai pagamenti espone capacità di realizzazioni con pagamenti/costo sopra media: Industria [84,6%], Comunicazioni [75,9%], Pubblica istruzione [69,7%] a fronte di traguardi assai meno lusinghieri, al di sotto della media: Turismo [28,1%], Lavori pubblici [27,8%], Lavoro [30,4%], Agricoltura [38,7%].

Il buon risultato riferibile all'Industria è meritevole di particolare attenzione, dal momento che nella relativa gestione rientra il programma "industria e servizi alle imprese" recante misure significative [5.591 milioni Euro] per la soluzione delle problematiche del settore, specie a livello di piccole e medie imprese, in favore delle quali vengono attivati aiuti cospicui che assorbono il 74,3% del finanziamento pubblico disponibile.

I *programmi regionali* assorbono finanziamenti complessivamente pari a 14.943,1 milioni di Euro, la cui composizione assegna 7.229,4 milioni al contributo comunitario, 5.042,1 al cofinanziamento nazionale e 2.671,6 alla partecipazione privata.

Le seguenti tabelle descrivono il piano finanziario obiettivo 1, riferito ai programmi delle singole Regioni del Mezzogiorno con ripartizione del finanziamento secondo la fonte [comunitaria, nazionale o privata] e con i dati relativi alla attuazione in termini di impegni e pagamenti.

TAB 40/REG

OBIETTIVO 1 - PERIODO 1994/1999				
INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE				
(in milioni di EURO)				

PROGRAMMI REGIONALI	COSTO TOTALE	CONTRIBUTI		
		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI
Abruzzo	551,6	259,4	205,7	86,5
Basilicata	1.235,0	668,8	409,0	157,2
Calabria	1.916,4	870,4	593,4	452,6
Campania	3.078,4	1.411,4	1.016,8	650,2
Molise	537,2	292,0	184,8	60,4
Puglia	2.672,2	1.215,2	853,2	603,8
Sardegna	1.811,7	967,1	631,1	213,5
Sicilia	3.140,6	1.545,1	1.148,1	447,4
TOTALE	14.943,1	7.229,4	5.042,1	2.671,6

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

RGS, IGRUE aggiornamento al 30 giugno 1999

TAB 41/REG

OBIETTIVO 1 - PERIODO 1994/1999					
ATTUAZIONE FINANZIARIA PROGRAMMI REGIONALI					
(situazione al 30 giugno 1999)					
(in milioni di EURO)					

INTERVENTI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI /COSTO	PAGAMENTI /COSTO
Abruzzo	551,6	578,4	341,0	104,9	61,8
Basilicata	1.235,0	1.367,3	797,0	110,7	64,5
Calabria	1.916,4	2.357,9	1.145,8		
Campania	3.078,4	2.430,4	1.630,3	79,0	53,0
Molise	537,2	657,9	373,2	122,5	69,5
Puglia	2.672,2	1.857,2	1.188,5	69,5	44,5
Sardegna	1.811,7	1.609,6	1.089,2	88,8	60,1
Sicilia	3.140,6	2.406,4	1.407,5	76,6	44,8
TOTALE	14.943,1	13.265,1	7.972,5	88,8	53,4

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica -

RGS, IGRUE

I suesposti dati confermano Sicilia, Campania e Puglia come le Regioni che maggiormente assorbono finanziamento nell'ambito dell'obiettivo 1, cui non corrisponde altrettanta *performance* quanto a grado di attuazione degli interventi e utilizzazione dei fondi a disposizione. A fronte del dato medio realizzato dalle Regioni dell'obiettivo 1 per impegni e pagamenti rispetto al costo [88,8% e 53,4%], Sicilia, Campania e Puglia espongono parametri inferiori. Buoni invece i risultati di Molise e Basilicata.

3.2. *L'attuazione degli interventi dell'obiettivo 2*

Sino alla riprogettazione per il 2000-2006, l'obiettivo 2, ha avuto la funzione del finanziamento delle azioni di riconversione nelle aree industriali in crisi. Da notare che le risorse comunitarie in suo favore attivano un ammontare di spesa nazionale pubblica e di investimenti complessivi proporzionalmente più elevato rispetto agli altri obiettivi a causa della particolare misura di aiuto alle piccole e medie imprese industriali, cui l'Unione Europea contribuisce con il 25% della quota pubblica, richiedendo per il restante 75% l'intervento dello Stato. Va poi aggiunto che le misure di aiuto alle imprese, comprese in tutti i DOCUP, sono gestite dal Ministero industria, commercio, artigianato [MICA].

L'obiettivo 2 è finanziato con un programma plurifondo per il quale le risorse provengono sia dal FESR sia dal FSE e integrato da consistente quota di cofinanziamento nazionale, pubblico e privato.

Da dire poi che, per la particolare rapidità nella modificazione delle problematiche legate alla riconversione industriale, sin dal 1988 i regolamenti comunitari hanno previsto una durata della programmazione pari a tre anni; tant'è che a seguito delle modifiche normative del 1993 [reg. 2083/93 segg.] sono state definite due fasi di programmazione 1994-1996 e 1997-1999, con possibilità di revisione e adeguamento delle zone ammesse. Va pure considerato che, quanto alla prima fase, il termine per l'assunzione degli impegni scadeva a fine 1996 mentre per i pagamenti era fissata la data ultima del 31 dicembre 1998 salvo che per alcuni interventi slittati a fine 1999.

La seguente tabella espone il piano finanziario degli interventi complessivamente riferito al periodo 1994-1999 e con distinta considerazione alle due fasi di

programmazione relative al triennio 1994-1996 e 1997-1999. Quanto a questa, va ricordato che nel mese di luglio 1998 con decisione comunitaria sono stati modificati i piani relativi a questi DOCUP con tagli di programmi che hanno liberato risorse da destinare al contributo di solidarietà per Umbria e Marche colpite da grave calamità naturale. Le riduzioni hanno interessato Piemonte, Veneto, Liguria, Lazio e Toscana.

Va detto poi che ciascun DOCUP comprende, oltre ai programmi a titolarità delle Regioni del Centro-Nord, azioni specifiche rivolte allo sviluppo delle piccole e medie imprese industriali, la cui gestione è affidata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, le quali nella seguente tabella sono raggruppate in corrispondenza dell'amministrazione titolare.

TAB 42/REG

OBIETTIVO 2 - PERIODO 1994/1999 PIANO FINANZIARIO INTERVENTI STRUTTURALI (situazione al 30 giugno 1999) (in milioni di EURO)												
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROGRAMMI	PERIODO 1994/1996				PERIODO 1997/1999				TOTALE			
	COSTO TOTALE	CONTRIBUTI			COSTO TOTALE	CONTRIBUTI			COSTO TOTALE	CONTRIBUTI		
		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI
Emilia Romagna	31,3	10,0	17,2	4,1	33,0	11,8	18,6	2,6	64,3	21,8	35,8	6,7
Friuli Venezia Giulia	59,0	14,1	42,3	2,6	110,0	39,2	67,8	3,0	169,0	53,3	110,1	5,6
Lazio	139,7	53,9	67,3	18,5	160,5	69,0	83,0	8,5	300,2	122,9	150,3	27,0
Liguria	187,1	73,9	90,7	22,5	267,2	104,9	137,2	25,1	454,3	178,8	227,9	47,6
Lombardia	59,7	17,7	30,8	11,2	76,2	30,4	44,5	1,3	135,9	48,1	75,3	12,5
Marche	21,2	9,6	10,9	0,7	73,9	27,6	38,4	7,9	95,1	37,2	49,3	8,6
Piemonte	379,0	124,9	172,4	81,7	846,4	273,6	440,9	131,9	1.225,4	398,5	613,3	213,6
Toscana	344,9	97,1	198,1	49,7	444,5	138,9	206,5	99,1	789,4	236,0	404,6	148,8
Umbria	33,3	15,8	17,5	0,0	105,5	46,5	55,0	4,0	138,8	62,3	72,5	4,0
Valle d'Aosta	1,7	0,6	0,8	0,3	30,4	13,5	16,3	0,6	32,1	14,1	17,1	0,9
Veneto	128,4	42,1	75,7	10,6	217,7	83,9	119,4	14,4	346,1	126,0	195,1	25,0
Ministero Industria	257,3	64,3	193,0	0,0	340,4	100,4	240,0	0,0	597,7	164,7	433,0	0,0
TOTALE	1.642,6	524,0	916,7	201,9	2.705,7	939,7	1.467,6	298,4	4.348,3	1.463,7	2.384,3	33,7

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

Il quadro delle risorse pone al primo posto il Piemonte che, specie nella seconda fase di programmazione, si assicura la percentuale maggiore dei finanziamenti [31,3%; 28,1% per entrambe le fasi]. Elevata, anche se percentualmente minore, la partecipazione della Toscana [nel complesso 18,1%] come pure quella della Liguria [10,4%].

A fronte dei finanziamenti è interessante esaminare lo stato di attuazione dei programmi. Nelle seguenti tabelle sono i relativi dati riferiti come per i finanziamenti - sia all'intero periodo 1994-1999 sia, con distinta considerazione, alle due fasi di programmazione 1994-1996 e 1997-1999.

TAB 43/REG

OBIETTIVO 2 - PERIODO 1994/1999.
ATTUAZIONE FINANZIARIA PER DOCUP (situazione al 30 giugno 1999)

(in milioni di EURO)

DOCUP	PERIODO 1994/1996					PERIODO 1997/1999					TOTALE				
	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI /COSTO	PAGAMENTI /COSTO	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI /COSTO	PAGAMENTI /COSTO	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI /COSTO	PAGAMENTI /COSTO
Emilia Romagna	31,3	31,1	29,5	99,4	94,2	32,9	24,4	6,1	74,2	18,5	64,2	55,5	35,6	86,4	55,5
Friuli Venezia Giulia	59,0	59,2	56,7	100,3	96,1	110,1	63,1	6,2	57,3	5,6	169,1	122,3	62,9	72,3	37,2
Lazio	139,7	145,8	119,9	104,4	85,8	160,5	28,5	0,7	17,8	0,4	300,2	174,3	120,6	58,1	40,2
Liguria	187,1	189,8	169,8	101,4	90,8	267,2	192,6	52,7	72,1	19,7	454,3	382,4	222,5	84,2	49,0
Lombardia	59,7	56,9	47,0	95,3	78,7	76,2	42,9	9,2	56,3	12,1	135,9	99,8	56,2	73,4	41,4
Marche	21,2	20,3	20,3	95,8	95,8	73,9	45,0	10,3	60,9	13,9	95,1	65,3	30,6	68,7	32,2
Piemonte	379,0	379,2	309,6	100,1	81,7	846,4	475,0	223,1	56,1	26,4	1.225,4	854,2	532,7	69,7	43,5
Toscana	344,9	332,8	325,1	96,5	94,3	444,5	295,9	90,1	66,6	20,3	789,4	628,7	415,2	79,6	52,6
Umbria	33,3	32,0	29,5	96,1	88,6	105,5	63,0	18,1	59,7	17,2	138,8	95,0	47,6	68,4	34,3
Valle d'Aosta	1,7	1,7	1,6	100,0	94,1	30,4	26,7	2,8	87,8	9,2	32,1	28,4	4,4	88,5	13,7
Veneto	128,4	116,4	109,7	90,7	85,4	217,7	216,7	33,3	99,5	15,3	346,1	333,1	143,0	96,2	41,3
Ministero Industria	257,3	248,7	232,4	96,7	90,3	340,4	250,5	50,7	73,6	14,9	597,7	499,2	283,1	83,5	47,4
TOTALE	1.642,6	1.613,9	1.451,1	98,3	89,9	2.705,7	1.724,3	503,3	63,7	29,2	4.348,3	3.338,2	1.954,4	76,8	44,9

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

A fronte del costo complessivo previsto a livello nazionale per le due fasi di programmazione 1994-1999 [4.348 milioni Euro, gli impegni hanno segnato a fine giugno 1999 la percentuale del 76,8% e i pagamenti quella del 44,9%. Sopra media sono: Emilia Romagna con una percentuale di pagamenti rispetto al costo del 55,5%, seguita dalla Toscana [52,6%] e dalla Liguria [49%].

Quanto ai due distinti periodi di programmazione, il quadro finanziario si attesta rispettivamente a 1.642,6 milioni di Euro e 2.705,7 milioni ECU.

La fine del I° semestre 1999 rappresenta un importante momento per la verifica dell'attuazione della *prima fase di programmazione* dell'obiettivo 2, in considerazione dei termini ormai esauriti per l'impegno delle risorse, mentre quanto ai pagamenti restano solo alcune modeste definizioni di spesa slittate a fine 1999.

Per quanto riguarda il quadro nazionale, comprensivo di tutte le Regioni dell'obiettivo 2, i dati disponibili [I^ Fase] depongono per un grado di realizzazione che, rispetto al costo del programma, rappresenta mediamente il 98,3% per gli impegni e l'88,3% per i pagamenti. Fra le Regioni a statuto ordinario si distinguono per capacità di pagamento. Marche [95,8%], Toscana [94,3%], Emilia Romagna [94,2%], Liguria [901,8%], Umbria [88,6%]. Sotto media, per i pagamenti, Lazio [85,8], Lombardia [78,7%,], Piemonte [81,7%] e Veneto [85,4%]. Buona la *performance* delle Regioni speciali: Friuli e Valle d'Aosta con il 96,1% e il 94,1%.

3.3. L'attuazione con riferimento agli obiettivi 3 e 4

Rispetto al precedente periodo di programmazione, la disciplina dei fondi strutturali ha ricompreso nell'obiettivo 3, oltre alle azioni di lotta alla disoccupazione di lunga durata, anche le iniziative volte a facilitare l'inserimento professionale dei giovani e delle persone minacciate da esclusione dal mercato del lavoro, le quali erano in precedenza di pertinenza dell'obiettivo 4.

Quanto a questo, nel quadro dei nuovi compiti disegnati dal Trattato di Maastricht per il Fondo sociale europeo, sono state definite nuove finalità per garantire livelli di risposta adeguati alle trasformazioni in atto nel settore industriale e alla evoluzione dei sistemi di produzione nel contesto europeo.

I contributi destinati agli obiettivi 3 e 4, tramite il FSE e i cofinanziamenti nazionali, sono stati finalizzati a scelte strategiche destinate ad operare sulla struttura della domanda e dell'offerta di lavoro per creare mediante l'azione formativa le condizioni per il superamento degli squilibri qualitativi esistenti [in questo senso v. Libro bianco della Commissione europea su "Crescita, Competitività, e Occupazione"]. Il collegamento fra i centri di formazione-qualificazione e i servizi di monitoraggio del mercato del lavoro per la gestione integrata delle politiche del lavoro sono momento centrale per le realizzazioni strategiche.

Nell'ambito degli obiettivi 3 e 4 la programmazione delle risorse è stata predisposta per tener conto, in primo luogo, della particolare situazione del Mezzogiorno nel cui QCS dell'obiettivo 1 sono già comprese le priorità degli obiettivi 3 e 4. Per le Regioni del Centro-Nord le priorità dell'obiettivo 3 hanno formato oggetto di specifico QCS cui hanno fatto seguito corrispondenti programmi operativi regionali e multiregionali; per l'obiettivo 4 è stato definito un DOCUP suddiviso in sottoprogrammi per ciascuna Regione e interventi multiregionali.

Va pure evidenziato come, con riguardo al FSE, siano stati rivisti recentemente alcuni elementi da porre a base dell'allineamento dei dati finanziari, fra cui la definizione di beneficiario finale e il periodo di eligibilità delle spese.

Ciò posto, le seguenti tabelle espongono con distinta analisi i dati relativi al finanziamento e all'attuazione finanziaria dei due obiettivi 3 e 4, ove impegni e pagamenti sono posti a raffronto con il costo degli interventi programmati.

TAB 44/REG

OBIETTIVI 3 E 4 - ANNI 1994/1999 PROGRAMMI REGIONALI				
PIANO FINANZIARIO INTERVENTI STRUTTURALI				
(in milioni di EURO)				

PROGRAMMI REGIONALI	COSTO TOTALE	CONTRIBUTI		
		COSI' UNITARI	NAZIONALI	PRIVATI
Abruzzo	55,8	25,1	29,2	1,5
Emilia Romagna	81,5	36,7	40,1	4,7
Friuli Venezia Giulia	583,8	262,7	289,7	31,4
Lazio	154,2	69,4	78,1	6,7
Liguria	334,1	150,4	173,5	10,2
Lombardia	123,5	55,6	63,1	4,8
Marche	549,5	247,3	274,6	27,6
P.A. Bolzano	110,6	49,8	56,2	4,6
P.A. Trento	388,7	174,9	191,6	22,2
Piemonte	196,3	88,3	99,9	8,1
Toscana	90,7	40,8	46,4	3,5
Umbria	88,4	39,8	44,4	4,2
Valle d'Aosta	38,9	16,1	18,3	4,5
Veneto	333,1	149,9	167,4	15,8
TOTALE	3.129,1	1.406,8	1.572,5	149,8

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE aggiornamento al 30 giugno 1999

TAB 45/REG

OBIETTIVO 3 - ANNI 1994/1999 PROGRAMMI REGIONALI					
ATTUAZIONE FINANZIARIA (situazione al 30 giugno 1999)					
(in milioni di EURO)					

OBIETTIVI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI A COSTO	PAGAMENTI A COSTO
Abruzzo	47,1	23,9	13,5	50,7	28,7
Emilia Romagna	423,4	426,0	349,3	100,6	82,5
Friuli Venezia Giulia	118,6	113,3	75,8	95,5	63,9
Lazio	271,7	239,2	156,3	88,0	57,5
Liguria	94,0	81,0	65,0	86,2	69,1
Lombardia	389,1	291,1	225,2	74,8	57,9
Marche	81,7	74,2	44,7	90,8	54,7
P.A. Bolzano	54,4	47,5	40,9	87,3	75,2
P.A. Trento	69,4	87,6	62,9	126,2	90,6
Piemonte	282,1	251,6	242,5	89,2	86,0
Toscana	145,8	133,0	81,3	91,2	55,8
Umbria	67,7	39,1	37,9	57,8	56,0
Valle d'Aosta	30,7	32,3	19,3	105,2	62,9
Veneto	240,7	192,0	164,4	79,8	68,3
TOTALE	2.316,4	2.031,8	1.579,0	87,7	68,2

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

TAB 46/REG

OBIETTIVO 4 - ANNI 1994/1999 PROGRAMMI REGIONALI					
ATTUAZIONE FINANZIARIA (situazione al 30 giugno 1999)					
(in milioni di EURO)					

OBIETTIVI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI A COSTO	PAGAMENTI A COSTO
Abruzzo	8,7	4,6	0,8	52,9	9,2
Emilia Romagna	160,5	156,8	81,5	97,7	52,0
Friuli Venezia Giulia	35,6	27,9	17,3	78,4	48,6
Lazio	62,4	56,6	8,5	90,7	13,6
Liguria	29,5	21,5	9,9	72,9	33,6
Lombardia	160,3	148,1	95,3	92,4	59,5
Marche	28,9	22,8	8,9	78,9	30,8
P.A. Bolzano	27,1	22,5	19,9	83,0	73,4
P.A. Trento	21,3	35,8	19,4	168,1	91,1
Piemonte	106,6	97,5	67,6	91,5	63,4
Toscana	50,5	47,5	20,4	94,1	40,4
Umbria	20,7	8,3	8,3	40,1	40,1
Valle d'Aosta	8,2	8,5	4,6	103,7	56,1
Veneto	92,4	79,7	45,4	86,3	49,1
TOTALE	812,7	738,1	409,8	90,8	50,4

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

La maggiore partecipazione al finanziamento è riscontrabile per Emilia Romagna e Lombardia che nel totale dei due obiettivi si assegnano rispettivamente 583,9 e 549,4 milioni di Euro. Seguono Piemonte e Lazio con un costo totale per entrambi gli obiettivi di 388,7 e 334,1 milioni di Euro.

A fronte di questi finanziamenti le realizzazioni migliori sono quelle del Piemonte e dell'Emilia Romagna i cui pagamenti si collocano nella somma dei due obiettivi rispettivamente al 79,8% e al 74,1% del costo; percentuali che superano e non di poco la media nazionale del 63,6%. Al di sotto di questa media sono i parametri riferibili alla Lombardia [58,3%] e specialmente al Lazio [49,3%]. In difficoltà anche le Marche [48,5%], mentre l'Abruzzo, con la percentuale del 25,6%, sconta il tardivo ingresso in entrambi gli obiettivi.

3.4. *Segue: gli obiettivi 5a e 5b*

Nell'ambito dell'*Obiettivo 5a* ricadono gli interventi finanziati dal FEOGA Orientamento e dallo SFOP. Il finanziamento del primo dei due fondi concerne programmi sia multiregionali che regionali in applicazione di una serie di regolamenti comunitari finalizzati ai piani di sviluppo delle aziende agricole o dell'agroindustria; lo SFOP, è invece solo multiregionale.

A fine giugno 1999 le risorse assegnate all'obiettivo 5a dai due Fondi ammontano a 2.703 milioni di Euro, suddivisi fra FEOGA [2.323,1 milioni Euro] e SFOP [380,8 milioni Euro].

Le azioni regionali finanziate dal FEOGA assorbono 772,2 milioni di Euro e sono comprese nell'approvazione di programmi operativi inquadrati in due distinti Regolamenti comunitari: a) il Reg. CEE 866/'90 [modificato dal Reg. CE 951/'97] che interviene con azioni strutturali concernenti il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; b) il Reg. CEE 867/'90 [modificato dal Reg. CE 952/'97] che interessa i prodotti della silvicoltura.

La seguente tabella riporta i dati concernenti il costo totale dei programmi regionali, la ripartizione del finanziamento fra fondi comunitari, nazionali e privati, l'ammontare complessivo degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati nel periodo di gestione sino al 30 giugno 1999, riferiti a ciascuna Regione.

TAB 47/REG

OBIETTIVO 5a - FEOGA - PERIODO 1994/1999
PIANO FINANZIARIO INTERVENTI STRUTTURALI

(in milioni di EURO)

FONDI	COSTO TOTALE	CONTRIBUTI		
		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI
Abruzzo	14,6	2,9	3,6	8,1
P.A. Bolzano	49,1	10,0	10,0	29,1
Emilia Romagna	134,6	26,9	26,9	80,8
Friuli Venezia Giulia	17,0	3,9	3,7	9,4
Lazio	34,8	8,7	8,7	17,4
Liguria	8,6	2,5	2,2	3,9
Lombardia	137,0	27,8	27,6	81,6
Marche	79,3	20,6	19,8	38,9
Piemonte	87,5	16,4	15,8	55,3
Toscana	57,2	11,1	11,1	35,0
P.A. Trento	54,1	11,5	11,7	30,9
Umbria	22,0	4,5	4,5	13,0
Valle d'Aosta	0,7	0,2	0,2	0,3
Veneto	75,7	15,3	15,3	45,1
TOTALE	772,2	162,3	161,1	448,8

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE aggiornamento al 30 giugno 1999

N.B. regolamenti n. 951/97 e 867/90 per tutte le regioni ad esclusione dell'Abruzzo e Emilia Romagna che hanno solo il 951/97 e la Valle d'Aosta ha il 867/90

TAB 48/REG

OBIETTIVO 5a - FEOGA - PERIODO 1994/1999
ATTUAZIONE FINANZIARIA PROGRAMMI REGIONALI

(situazione al 30 giugno 1999)

(in milioni di EURO)

PROGRAMMI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI/ COSTO	PAGAMENTI/ COSTO
Abruzzo	14,6	0,0	0,0	0,0	0,0
P.A. Bolzano	49,1	49,8	19,4	101,4	39,5
Emilia Romagna	134,6	51,7	37,4	38,4	27,8
Friuli Venezia Giulia	17,0	3,5	0,8	20,6	4,7
Lazio	34,8	3,1	1,0	8,9	2,9
Liguria	8,6	8,4	0,6	97,7	7,0
Lombardia	137,0	132,1	34,0	96,4	24,8
Marche	79,3	59,7	19,6	75,3	24,7
Piemonte	87,5	24,6	8,5	28,1	9,7
Toscana	57,2	58,8	3,8	102,8	6,6
P.A. Trento	54,1	41,1	20,8	76,0	38,4
Umbria	22,0	17,9	5,9	81,4	26,8
Valle d'Aosta	0,7	0,7	0,1	100,0	14,3
Veneto	75,7	72,2	45,0	95,4	59,4
TOTALE	772,2	523,6	196,9	67,8	25,5

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE

N.B. regolamenti n. 951/97 e 867/90 per tutte le regioni ad esclusione dell'Abruzzo e Emilia Romagna che hanno solo il 951/97 e la Valle d'Aosta ha il 867/90

I suesposti dati depongono per una attuazione poco soddisfacente se riferita alla percentuale dei pagamenti e soprattutto con riguardo ad alcune Regioni. A parte il caso dell'Abruzzo che oltre a nessun erogazione non assume nel periodo alcun impegno, si segnalano altresì i casi di Lazio, Toscana e Liguria con percentuali di pagamento rispetto al costo pari rispettivamente a 2,2%, 6,6%, 7,0%.

Fra le Regioni speciali, negative le realizzazioni in Friuli con la percentuale di pagamenti del 4,7%. Fra i migliori risultati, quello del Veneto con la percentuale di pagamenti pari al 59,4%.

L'*Obiettivo 5b* è specificamente rivolto alla promozione dello sviluppo rurale e alla riduzione dei divari esistenti tra le aree agricole più svantaggiate rispetto a quelle più prospere, specie mediante la valorizzazione delle potenzialità locali e la diversificazione delle attività economiche.

Le aree ammissibili ai finanziamenti dell'obiettivo 5b, oltre che caratterizzate da un basso livello di sviluppo economico, devono essere altresì caratterizzate da:

- i) tasso elevato di occupazione agricola, rispetto all'occupazione totale;
- ii) basso livello del reddito in agricoltura;
- iii) bassa densità di popolazione o tendenza verso il declino demografico.

Le zone dell'Italia interessate dall'obiettivo 5b si situano nelle Regioni del Centro-Nord e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

I finanziamenti sono stati assegnati alle Regioni italiane sulla base di tredici DOCUP approvati dalla Commissione, tra le cui iniziative prioritarie figurano le seguenti:

- diversificazione e sviluppo delle attività agricole e dell'economia rurale;
- promozione di una nuova imprenditorialità extra agricola, soprattutto tramite il sostegno alle piccole e medie imprese e al settore artigianato;
- valorizzazione delle risorse umane e sviluppo dell'occupazione;
- salvaguardia e tutela dell'ambiente e dell'habitat naturale;
- promozione del turismo mediante il potenziamento delle strutture e delle capacità ricettive.

La tabella seguente riporta i dati relativi al piano finanziario relativo al periodo 1994-1999, con l'indicazione delle risorse comunitarie, nazionali e private a sostegno del costo complessivo e con la ripartizione delle assegnazioni a ciascuna Regione interessata al piano. Inoltre, ulteriori dati sono sul grado di attuazione riferibile a ciascuna realtà territoriale.

TAB 49/REG

OBIETTIVO 5b - PERIODO 1994/1999
PIANO FINANZIARIO INTERVENTI STRUTTURALI

(in milioni di EURO)

FONDI	COSTO TOTALE	CONTRIBUITI		
		COMUNITARI	NAZIONALI	PRIVATI
Bolzano	150,4	37,2	55,1	58,1
Emilia Romagna	253,7	47,5	58,8	147,4
Friuli Venezia Giulia	213,4	36,5	109,6	67,3
Lazio	379,7	124,4	172,3	83,0
Liguria	104,6	29,4	32,7	42,5
Lombardia	158,6	32,2	49,7	76,7
Marche	643,1	227,2	238,7	177,2
Piemonte	279,7	69,0	87,3	123,4
Toscana	500,7	111,5	180,6	208,6
Trento	56,0	17,2	24,4	14,4
Umbria	989,1	384,5	389,7	214,9
Valle d'Aosta	14,3	4,3	7,4	2,6
Veneto	537,3	113,5	150,4	273,4
Ministero Industria	979,6	40,7	107,4	831,5
TOTALE	5.260,2	1.275,1	1.664,1	2.321,0

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE; aggiornamento al 30 giugno 1999

TAB 50/REG

OBIETTIVO 5b - PERIODO 1994/1999
ATTUAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO
 (situazione al 30 giugno 1999)

(in milioni di EURO)

INTERVENTI	COSTO TOTALE	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI /COSTO	PAGAMENTI /COSTO
Bolzano	150,4	130,4	86,3	86,7	57,4
Emilia Romagna	253,7	192,5	130,9	75,9	51,6
Friuli Venezia Giulia	213,4	210,8	124,0	98,8	58,1
Lazio	379,7	322,3	163,2	84,9	43,0
Liguria	104,6	113,3	72,0	108,3	68,8
Lombardia	158,6	172,7	94,7	108,9	59,7
Marche	643,1	241,2	117,0	37,5	18,2
Piemonte	279,7	257,2	158,9	92,0	56,8
Toscana	500,7	348,8	212,9	69,7	42,5
Trento	56,0	55,3	32,1	98,8	57,3
Umbria	989,1	292,2	158,7	29,5	16,0
Valle d'Aosta	14,3	13,5	6,1	94,4	42,7
Veneto	537,3	436,6	260,8	81,3	48,5
Ministero Industria	979,6	946,9	557,0	96,7	56,9
TOTALE	5.260,2	3.733,7	2.174,6	71,0	41,3

FONTE: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - RGS, IGRUE